

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della l. 240/2010 (junior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti, Settore concorsuale 12 A1 – Diritto privato, SSD IUS/01 – Diritto privato, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Giovanni De Cristofaro – Professore ordinario di diritto privato presso l'Università di Ferrara;

COMPONENTE: Prof.ssa Paola Manes – Professoressa ordinaria di diritto privato presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Annarita Ricci – Professoressa associata di diritto privato presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e *curriculum* sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum      max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 10
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 6
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 6
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 6
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica      max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici).

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.



Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica.

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione
  2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,3 per ciascuna pubblicazione
  3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
  4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,2 per ciascuna pubblicazione
- La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 6.

PRESIDENTE Prof. Giovanni De Cristofaro

\_\_\_\_\_

COMPONENTE Prof.ssa Paola Manes

\_\_\_\_\_

COMPONENTE-SEGRETARIO Prof.ssa Annarita Ricci

\_\_\_\_\_